

DELIBERA GIUNTA N. 202 DEL 21/12/2009

**PRESA ATTO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE ALLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI NELL'ENTE ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) CONVERTITO IN L. N. 102/2009**

Premesso:

- che il decreto –legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n.102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art.9 al comma 1 finalizzato a garantire la “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, (*in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231*), prevedendo fra l'altro, sinteticamente:
  - a) che per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
    - 1.le pubbliche amministrazioni adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
    - 2.al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, **il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;** qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione dei debiti pregressi;
    - 3.allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocatione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art.9, comma 1-ter, del dl185/08, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/09, è effettuata anche dagli enti locali;
    - 4.ai fini del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo art.1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266( finanziaria 2006);

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Preso atto che l'Amministrazione, ha già posto in essere una serie di misure organizzative tali da garantire la tempestività dei pagamenti quali:

l'inoltro delle fatture, da parte dell'ufficio protocollo, agli uffici competenti per i successivi adempimenti velocizzandone così l'iter procedurale;

la presenza di un apposito ufficio all'interno del Settore finanziario dedicato **principalmente** alla registrazione delle fatture e all'emissione dei mandati di pagamento utilizzando la procedura telematica per l'avvio dei mandati di pagamento al Tesoriere per assicurare maggiore tempestività nei tempi di pagamento e migliorando l'obiettivo.

La tabella evidenzia che 82% delle fatture sono state pagate entro 30 giorni dalla data di protocollo:

	<b>2009</b>
fatture registrate numero	2221
Fatture pagate entro 30 giorni dalla data di protocollo	1800
numero obiettivo( pagamento fatture entro 30 giorni dalla data di protocollo	82%
Fatture pagate entro 60 giorni dalla data di protocollo	400

Viste le forti criticità, rilevate in ordine al rispetto del patto di stabilità interno, che derivano in particolare da un tetto di spesa complessivo per il settore investimenti non coerente con l'andamento storico di tali pagamenti e della consistenza della massa residuale passiva esistente sul titolo II, il Responsabile del servizio finanziario e il Dirigente tecnico hanno effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio.

Considerata la situazione sopra richiamata, che in alcuni casi crea situazioni di reale difficoltà alle imprese appaltatrici del Comune di Vigonza, è stata adottata con delibera di Giunta n 117 del 29/07/2009 " misure a sostegno delle imprese mediante accordi con istituti bancari" per facilitare la concessione di credito ai fornitori tramite lo strumento dell'anticipo di fattura avvalendosi delle opportunità previste dalle normative (D.L. 185/2008 e successivo D.M. attuativo del 19/5/2009) e nel rispetto del patto di stabilità interno.

visti:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs. 18 agosto 2000, n.267;
- dato atto che ai sensi dell'art.49 del dlgs n.267/00 sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile come da allegato 1)

## **DELIBERA**

1. di prendere atto:

che questo Ente si è già dotato di alcune misure organizzative idonee a provvedere tempestivamente ai pagamenti

dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio ;

**di dare atto che nonostante le direttive sopra riportate, appare difficoltoso per il Comune di Vigonza, alla luce delle norme vigenti, rispettare il patto di stabilità 2010 a causa della situazione pregressa relativa al debito derivante dagli investimenti e al minor flusso di cassa stimato per il 2010;**

2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art.9 del dl n.78/09, convertito con legge n.102/09, le misure organizzative **indicate nell'allegato documento;**
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicizzare le presenti misure sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art.9 del dl n.78/09;
5. di dare atto che i responsabili dei servizi dovranno ottemperare quanto previsto dall'art. 9 comma 1, lett. a del D.L. N. 78/09 attestando negli atti anche la compatibilità e la copertura monetaria. La violazione della norma comporta una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile del Servizio;
6. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

#### **ALLEGATO "MISURE ORGANIZZATIVE"**

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente normativa (art. 9 del d.l. 78/2009) i responsabili di posizione organizzativa devono:

<b>N.</b>	<b>Misura organizzativa</b>
<b>1</b>	Rispettare rigorosamente le regole di assunzione degli impegni di spesa previste nel Tuel
<b>2</b>	Redigere determine di impegno di spesa chiare con l'indicazione di tutti gli elementi che permettono di definire il soggetto debitore, l'importo, le modalità di liquidazione che dovranno essere rigorosamente seguite dai vari responsabili di settore;
<b>3</b>	Verificare la compatibilità degli impegni di spesa da assumere con lo stanziamento di bilancio
<b>4</b>	Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario nonchè verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione sia divenuta esecutiva
<b>5</b>	Prima di attivare atti che comportino assunzioni di spese in conto capitale verificare in collaborazione con il settore finanziario che al momento in cui si dovrà procedere al conseguente pagamento, lo stesso possa avvenire nel rispetto dei saldi imposti dal patto di stabilità interno. Di tale verifica si dovrà dare atto nella deliberazione di G.C. di approvazione del progetto esecutivo
<b>6</b>	Verificare l'accertamento e l'incasso di eventuali flussi di cassa correlati
<b>7</b>	Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati e per eventuali controlli. In merito alla regolarità degli atti di liquidazione si individuano i seguenti ulteriori controlli: a) Obbligo di acquisire preventivamente il Durc (obbligo a carico dei responsabili di servizio); b) Controllo presso gli agenti della riscossione di eventuali utenti morosi per i pagamenti superiori a 10.000 € (obbligo a carico del settore finanziario); c) Obbligo di indicazione delle coordinate bancarie dei beneficiari per l'esecuzione dei bonifici; Obbligo di pubblicare gli incarichi sul sito web dell'ente;
<b>8</b>	Modifica della determinazione di impegno di spesa apponendo due nuovi visto a cura del responsabile di servizio che chiameremo "visto di compatibilità monetaria" e uno a cura del

- responsabile di ragioneria che chiameremo di “copertura monetaria”
- 9** Definizione dei programmi dei pagamenti e dei flussi di cassa in entrata a livello complessivo distinguendo la parte corrente e la parte capitale
  - 10** Anticipare l'emissione dei ruoli , bollettazione tributi ed entrate patrimoniali
  - 11** In qualità di ente capofila, nelle gestioni associate prevedere acconti mensili
  - 12** Per le entrate straordinarie (oneri urbanizzazione, proventi sanzioni codice della strada, proventi.....) effettuare l'assunzione delle spese successivamente all'effettivo incasso delle entrate